

RACCONTI BREVI

di AMEDEO UGOLINI

La sirena

All'ora del secondo turno, la sirena aveva lanciato il suo urlo senza più smetterlo, come se fosse successa una nuova disgrazia. E i contadini scendevano a gran passi dai colli intorno, e sulla strada in fondo valle la gente correva verso la miniera.

Nella penombra dell'ingresso, due uomini procedevano curvi, a piccoli passi cadenzati. Posarono la barella nello spiazzo e si volsero a guardare, come se non riuscissero a capire la ragione di quell'urlo prolungato.

Un vecchio minatore gridò, quasi all'orecchio di Mario: « Era un uomo in gamba, tuo padre. Non si lasciava fare. Conosceva i suoi diritti, lui ».

Per raggiungere il padrone, nella galleria frantata, avevano messo dieci ore. Ma si sapeva che era morto, e il lavoro aveva proceduto col ritmo di sempre. Ora era lui, a due passi, Mario lo guardava, come a cercarlo nei suoi ricordi.

Una guardia salì sul camion e si mise a gridare: « E' un gusto alla sirena. Dio la maledica! » Ma riminciò a continuare.

I due uomini alzarono la barella, l'adagiaron sul camion. Poi distesero il coperchio e i camion procedette a passo d'uomo fra la folla.

Oltre lo spiazzo, la folla era raduta, e il camion cullonato velocemente.

Mario lo seguì correndo, ma poi rallentò il passo. Il camion raggiunse la curva e scomparve in una nuvola di polvere.

Il vecchio minatore e Mario sostarono presso i muri camuffati che correva lungo la strada.

L'urlo della sirena echeggiava nella valle. L'altra gente passava correndo. « Ancora una disgrazia, santo Dio! Ancora una disgrazia », si lamentava una donna.

D'improvviso l'urlo si spense e parve che un gran vuoto si fosse formato nella valle.

Tutta roba che cade in rovina: ci hanno messo tanto tempo per farla smettere di gridare. Ma scommetterei che adesso è muta, che non funziona più », mormorò il vecchio minatore.

Ma anch'egli tacque. E Mario soltanto allora, in quel grande e tetro silenzio, sentì il bisogno di piangere.

Anniversario

Il vecchio prese il piccolo pacchetto e l'infilò in tasca. Poi si mosse disteso nella soffitta. Infine uscì in punta di piedi.

La strada era coperta di neve e di fango. La donna delle caldaroste, all'angolo, disse: « Le prende subito, signor De Ritti? Io me ne vado fra po' ». « Torno fra dieci minuti. Dieci minuti sono qui ».

Ecco: c'era una bambina davanti al giornalista. Indossava un pellicciotto calzato alle scarpe di gomma. Echi parve estare, un poco; poi, avvicinandosi: « Prendi, un regaluccio », disse; e le porse il pacchetto. Ma la bambina si spaventata e chiamò una donna ch'era lì presso. « Voleva farle un regalo », mormorò il vecchio, confuso. « E' spiego: oggi è il vento febbrile... Il vento febbrile, signora... ». Ma la donna cominciò a gridare, e gli si allontanò in fretta. Camminò lungamente. I fanali correva-

Il vecchio si fermò bruscamente. La bambina, sul marciapiedi opposto, sembrava apparsa d'improvviso, come dal nulla. Aveva il capo e gli orecchi coperti da uno scialotto legato sotto il mento. Guardava affascinata una scialo-

menti di inadeguatezza della scialo alla vita, di incom-

preensione fra docenti e disce-

IN OCCASIONE DEL SUO SESSANTESIMO COMPLEANNO

Il miglior regalo per Togliatti

Una proposta di Massimo Montagnana: aumentare a 25.000 gli abbonamenti a «Rinascita».

Alla redazione di Rinascita è pervenuta la lettera che qui pubblichiamo:

Ho letto con interesse e con piacere sulla nostra stampa di alcune iniziative sorte per preparare una degna celebrazione del sessantesimo compleanno del capo del nostro Partito; tutte le iniziative sono ottime e devono naturalmente essere sviluppate in realtà. Ma non per questo un'altra cosa deve essere aggiunta: una manifestazione che impegni unitamente tutti i nostri compagni. Io credo che il miglior regalo per il compagno Togliatti sia quello di far partire, nel sessantesimo anno del suo direttore con una manifestazione del tipo accennato dimostrerebbe una comprensione profonda del modo come noi interpretiamo nazionalmente il significato di quella vita.

L'attuale cifra di abbonamenti alla rivista è già molto elevata (circa 12 mila); sarebbe quindi a mio avviso possibile raggiungere la cifra di 25 mila abbonamenti. Il lavoro organizzativo per la ricerca di nuovi lettori di Rinascita impegnerebbe in tutta Italia i più brillanti migliori del nostro Partito e creerebbe una rete ancora più vasta di lettori della rivista.



La «Vandissima» è tornata a trionfare sui paleocentri romani nella rivista «Gran Baraonda».

UNA GRAVE QUESTIONE SCIENTIFICA E SOCIALE

La sanità psichica delle nuove generazioni

A colloquio con l'eminente studioso prof. Bonfiglio - Che cosa c'è dietro il delitto del giovane Conte - I disturbi mentali nei ragazzi - L'opera diagnostica e terapeutica

Col funerale della vittima dell'internamento del giovane incisore in un carcere si è concluso il primo atto della tragedia che ha commosso non soltanto Roma, ma l'intero Paese. La cronaca quotidiana ci ha abituati ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo eccezionale quadro in cui essa tragedia si è svolta — la scuola — e i suoi protagonisti — insegnante e discepolo, anziose legati nell'ambito nostro da un vincolo ritenuto spoglio di ogni passionalità, estratto dalla loro confidenza — è stato un intervento doloroso che non soltanto Roma, ma l'intero Paese ha abituato ormai ad episodi sanguinosi, ma lo ec